

Notizie dalla città

Modena

Lapam e Bi-Rex: accordo per l'innovazione

L'associazione e il centro di competenza uniti per dare risposte alle aziende associate che «avranno un partner affidabile»

Lapam Confartigianato ha siglato un accordo di collaborazione con **Bi-Rex**, l'unico centro di competenza ad alta specializzazione presente in regione e uno degli otto operanti in Italia, che si caratterizza per il suo focus sul tema Big Data. L'accordo firmato dal presidente Lapam, **Gilberto Luppi**, e dal direttore generale di **Bi-Rex**, **Stefano Cattorini**, si inserisce in una più ampia intesa tra Confartigianato Emilia Romagna e il consorzio pubblico privato con sede a Bologna. «Abbiamo fortemente voluto questa collaborazione – commenta **Gilberto Luppi** –. Le nostre imprese avranno ora in **Bi-Rex** un partner affidabile per valutare, testare e misurare al meglio gli investimenti tecnologici necessari per rimanere competitivi sul mercato». Grazie a questo accordo **Bi-Rex** garantirà alle imprese associate Lapam una particolare condizione di vantaggio nel processo di erogazione degli assessment per l'analisi dei fabbisogni tecnologici e organizzativi imposti dalla cosiddetta quarta rivoluzione industriale.

Un'intesa che si inserisce nella strategia di innovazione aperta, proposta con convinzione dal direttore **Stefano Cattorini** come una delle missioni fondanti di **Bi-Rex**: «L'Open Innovation presuppone un nuovo approccio strategico e la creazione di nuo-



vi business model a vantaggio delle imprese: l'accordo siglato con Lapam, che conferma la centralità di **Bi-Rex** nell'ecosistema dell'innovazione regionale, va proprio verso questa direzione. L'Emilia-Romagna – afferma **Cattorini** – può definirsi oggi come la Data Valley d'Europa e vedrà accrescere il proprio ruolo di motore trainante dell'economia nazionale in particolare per le tematiche di innovazione tecnologica: per questo motivo, diventa sempre più opportuno ragionare in una logica aperta e inclusiva, in grado di favorire la crescita e lo sviluppo del territorio».

Dotata di una vera e propria mini fabbrica intelligente 4.0, con piattaforme di connettività e sistemi avanzati di simulazione (digital twin), **Bi-Rex** non consente solo di testare tecnologie 4.0, ma grazie al fatto di essere un consorzio pubblico privato, di accedere alla rete degli altri partner del centro: grandi aziende, università e centri di ricerca che lavorano in Emilia Romagna. Un modello di innovazione diffuso sul territorio che mira a rafforzare tutti gli attori delle principali filiere produttive regionali.

«In questa fase storica la nostra associazione ha, sul fronte dell'innovazione, due compiti

fondamentali – spiega **Luppi** –. Il primo è quello di spingere il Governo a rendere strutturali i crediti di imposta che premiano gli investimenti innovativi nelle piccole e micro imprese. Il secondo è quello contribuire a rafforzare, anche attraverso il nostro Digital Innovation Hub, attori in grado di offrire un contributo fattivo alle imprese, come appunto **Bi-Rex**».

GILBERTO LUPPI

«Abbiamo un compito fondamentale: dare un contributo per lo sviluppo»

